

PARERE FAVOREVOLE COLLEGIO SINDACALE
VERBALE N° 22 DEL 04/11/2020

~~IPOTESI DI~~ ACCORDO INTEGRATIVO IN APPLICAZIONE DEL VERBALE DI
CONFRONTO REGIONALE PERSONALE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE,
TECNICA E AMMINISTRATIVA DELL'11 GIUGNO 2020 EMERGENZA COVID - 19

Tra
L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
e
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE,
TECNICA E AMMINISTRATIVA

In data 26 ottobre 2020 alle ore 14.30 si sono incontrate tramite videoconferenza l'Azienda USL della Romagna, rappresentata dalla delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa

Richiamati:

- i diversi Decreti Legge e relativa legge di conversione n. 27/2020 nonché i DPCM intervenuti a seguito della dichiarazione dello Stato di Emergenza in data 31 gennaio 2020 per mesi 6 successivamente prorogato fino al 31.01.2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7.10.2020;
- la DGR 8 aprile 2020 n. 326 concernente "Riconoscimento del maggiore impegno correlato all'emergenza epidemiologica COVID -19 del personale del Servizio Sanitario Regionale";
- La DGR 11 maggio 2020 n. 469 concernente "Approvazione delle linee di indirizzo sulle politiche del personale delle Aziende ed Enti del SSR di cui ai Verbali di confronto sottoscritti ai sensi dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del SSN, in materia di stabilizzazione del personale precario, di allocazione delle risorse che finanziano il trattamento accessorio e di individuazione degli strumenti utilizzabili per il riconoscimento del maggiore impegno correlato all'emergenza epidemiologica COVID - 19";
- il D.L. 34 del 19 maggio 2020 ad oggetto "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (c.d. Decreto Rilancio)
- La DGR 6 luglio 2020 n. 815 ad oggetto "Approvazione dei verbali di confronto sottoscritti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del SSN,

relativi ai criteri di riparto e di finalizzazione delle risorse stanziare dal D.L. 34/2020 ad integrazione dei fondi contrattuali di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dipendente delle Aziende ed Enti del SSR”

- *il “Verbale di confronto in merito ai criteri di allocazione delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste da specifiche disposizioni di legge e alla individuazione degli strumenti utilizzabili per remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale della dirigenza impegnato nell'emergenza Covid-19 e l'impegno lavorativo profuso (personale dirigenziale del SSN)” sottoscritto il 30 aprile 2020 dalla Regione Emilia Romagna e le Organizzazioni Sindacali del livello regionale di riferimento per l'Area Sanità ;*
- *il “Verbale di confronto in merito ai criteri di riparto tra le aziende ed enti del SSR delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, come modificato dall'art. 2, comma 6, lett. a) del D.L. 34/2020 (personale dirigenziale del SSN)” sottoscritto l'11 giugno 2020 dalla Regione Emilia Romagna e le Organizzazioni Sindacali del personale della dirigenza del SSN del livello regionale di riferimento tra cui la Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa;*

Precisato che:

- ai sensi dei sopra richiamati documenti, le integrazioni al Verbale di confronto regionale, in quanto finalizzate a dare risposta alle specifiche realtà territoriali delle Aziende sanitarie, sono demandate al livello aziendale del sistema delle relazioni sindacali;
- il presupposto del confronto regionale e conseguentemente di quello a livello aziendale va individuato nei mutamenti degli assetti organizzativi posti in essere per fronteggiare l'emergenza da pandemia COVID – 19, la complessiva riprogrammazione delle ordinarie attività di assistenza e nei conseguenti riflessi sulle condizioni di lavoro;
- la finalità del confronto aziendale deve essere rinvenuta nella definizione dei criteri di allocazione delle risorse destinate al riconoscimento del maggior impegno dei professionisti della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa correlato alle esigenze straordinarie dovute all'emergenza COVID nel periodo dal 21 febbraio 2020 al 31 marzo 2020 con riferimento in via convenzionale al mese di aprile 2020;

- Dato atto che nel Verbale di confronto regionale sottoscritto il 30 Aprile 2020 sopra citato sono stati individuati i criteri di allocazione e riparto delle risorse stanziare dall'art. 1 del D.L. n. 18/2020, convertito con modifiche dalla legge n. 27/2020, tra le diverse aziende ed enti del SSR. Tali risorse incrementano, per le finalità indicate dalla norma di legge, la disponibilità dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto.

Riscontrato che il successivo D.L. n. 34/2020 (c.d. decreto "rilancio") ha introdotto, all'art. 2, comma 6, lett. a) alcune modifiche alla norma di legge sopra riportata che interessano diversi profili tra i quali, nello specifico del presente Accordo integrativo, il fatto che l'ambito di applicazione della disposizione è esteso e fa ora riferimento a tutto il personale del SSN (compreso il personale dirigenziale del ruolo professionale, tecnico ed amministrativo) e quindi non più al solo personale sanitario del SSN.

Accertato che il citato D.L. n. 34/2020, all'art. 2, comma 10, ha stabilito di integrare le risorse per le finalità di cui al comma 6, lettera a) prevedendo, sempre per l'anno 2020, un ulteriore finanziamento per le Aziende sanitarie. Nel caso dell'Azienda Usl della Romagna, le risorse assegnate dal livello regionale da destinare alla Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa risultano pari ad € 44.570,00 come esplicitato nel verbale di confronto regionale allegato parte integrante del presente accordo integrativo.

Vista la verifica svolta dalla Direzione Amministrativa Aziendale tesa ad individuare i professionisti della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa delle UU.OO./Strutture direttamente/indirettamente coinvolte in attività volte a fronteggiare l'impatto che l'emergenza epidemiologica COVID ha avuto sull'organizzazione sanitaria dell'Azienda USL della Romagna durante il periodo dell'emergenza COVID come più sotto definito.

Dato atto dell'avvenuto confronto tra le parti conclusosi con la sottoscrizione del presente accordo integrativo,

le parti condividono

- 1) di utilizzare le risorse stanziare a livello regionale di cui al verbale di confronto regionale sottoscritto l'11.6.2020, che si allega parte integrante del presente

accordo integrativo applicativo (All. n. 1), al fine di valorizzare il maggiore impegno organizzativo dei professionisti della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa presenti nel periodo 21.02.2020 – 31.3.2020 con riferimento in via convenzionale al mese di aprile 2020, tenuto conto del diverso livello di coinvolgimento, come di seguito indicato:

- a) al personale della dirigenza amministrativa, tecnica e professionale **direttamente** coinvolto in attività a supporto della gestione dell'emergenza Covid, viene assegnata una quota economica pari ad € 350,00 a fronte di un impegno lavorativo **fino a 30 giorni nel periodo di riferimento citato** e una quota economica pari ad € 500,00 a fronte di un impegno lavorativo superiore a **30 giorni** nel periodo di riferimento sopra citato;
 - b) al personale della dirigenza amministrativa, tecnica e professionale **non direttamente** coinvolto nella gestione dell'emergenza Covid, viene assegnata una quota economica pari ad € 150,00 a fronte di un impegno lavorativo **fino a 30 giorni** e una quota economica pari ad € 300,00 a fronte di un impegno lavorativo superiore a **30 giorni** nel periodo di riferimento sopra citato;
- 2) di allegare parte integrante del presente accordo l'elenco delle UU.OO./Strutture cui afferiscono i professionisti della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa direttamente/indirettamente coinvolte in attività volte a fronteggiare l'impatto che l'emergenza epidemiologica COVID ha avuto sull'organizzazione sanitaria dell'Azienda USL della Romagna durante il periodo dell'emergenza COVID (All. n. 2)
 - 3) di individuare il limite minimo di 10 giornate lavorate nel periodo 21.2.2020-31.3.2020 con riferimento in via convenzionale al mese di aprile 2020 oltre alla verifica dell'ulteriore condizione di aver maturato al 31 dicembre 2020 un'eccedenza oraria, differenziata in relazione alle quote economiche previste al punto 1) come di seguito specificato:
 - a) 8 ore e 20 minuti per l'assegnazione della quota economica di € 500,00,
 - b) 5 ore e 50 minuti per l'assegnazione della quota economica di € 350,00,
 - c) 5 ore per l'assegnazione della quota economica di € 300,00,
 - d) 2 ore e 30 minuti per l'assegnazione della quota economica di € 150,00;
 - 4) di considerare il giorno di assenza per malattia da COVID-19 o in quarantena con sorveglianza attiva, come giorno di servizio effettivo;
 - 5) di tenere conto, per eventuali dirigenti con contratto di lavoro a tempo parziale della % dell'orario previsto nel contratto rispetto all'impegno di 38 ore settimanali;

- 6) di considerare il parametro del 50% per le giornate in cui la prestazione lavorativa è svolta in modalità smart working.

Cesena, 26 ottobre 2020

Per la delegazione di parte pubblica

	NOME E COGNOME	FIRMA
Direttrice Amministrativa	dott.ssa Agostina Aimola	firmato
Dirigente Amministrativo Relazioni Sindacali	dott.ssa Barbara Camerani	firmato

Per le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa

SIGLA	NOME E COGNOME	FIRMA
FP CGIL Cesena		firmato
FP CGIL Forlì		firmato
FP CGIL Ravenna		firmato
FP CGIL Rimini		firmato
CISL FP Romagna		firmato
UIL FPL Cesena		firmato
UIL FPL Forlì		firmato
UIL FPL Ravenna		firmato
UIL FPL Rimini		firmato
FEDIRETS DIRER-SIDIRSS		firmato



ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

Verbale di confronto in merito ai criteri di riparto tra le aziende ed enti del SSR delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, come modificato dall'art. 2, comma 6, lett. a) del D.L. 34/2020 (personale dirigenziale del SSN).

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, l'Assessore regionale Politiche per la Salute Raffaele Donini e le Organizzazioni sindacali del personale della dirigenza del SSN, si sono incontrati in data odierna presso la sede dell'Assessorato regionale alle Politiche per la Salute, ad esito del percorso di confronto, avviato ai sensi dell'art. 6 del CCNL 19.12.2019, in merito alla definizione dei criteri per l'allocazione delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, come modificato dall'art. 2, comma 6, lett. a) del D.L. 34/2020.

Premesse

In data 30 aprile 2020 è stato sottoscritto il "Verbale di confronto in merito ai criteri di allocazione delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste da specifiche disposizioni di legge e alla individuazione degli strumenti utilizzabili per remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid-19 e l'impegno lavorativo profuso", in seguito approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 469 dell'11 maggio 2020;

Nel verbale testé richiamato sono stati individuati anche i criteri di allocazione e riparto tra le diverse aziende ed enti del SSR delle risorse stanziare dall'art. 1 del D.L. n. 18/2020, convertito con modifiche dalla legge n. 27/2020, pari complessivamente ad euro 18.598.263; in particolare, la somma assegnata alle aziende, al netto di oneri ed IRAP, ammonta ad euro 13.952.185. Dette risorse incrementano, per le finalità indicate dalla norma di legge, la disponibilità dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto;

Il D.L. n. 34/2020 (c.d. decreto "rilancio") ha introdotto, all'articolo 2, comma 6, lett. a), alcune modifiche alla norma di legge prima richiamata; si riporta di seguito il testo della disposizione nella versione oggi vigente:

Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della



sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella A allegata al presente decreto.

Le modifiche introdotte dal D.L. 34/2020 interessano i seguenti profili:

- l'ambito di applicazione della disposizione è allargato e fa ora riferimento a tutto il personale del SSN (compreso il personale dirigenziale del ruolo professionale, tecnico ed amministrativo), e quindi non più al solo personale sanitario del SSN;
- le risorse sono destinate, prioritariamente, alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro, e non più quindi alla remunerazione delle sole prestazioni di lavoro straordinario;
- il criterio di priorità di cui al punto precedente comporta quindi la possibilità, una volta che siano compiutamente remunerati, in relazione all'impegno lavorativo richiesto per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, gli istituti finanziati con i fondi contrattuali relativi alle condizioni di lavoro, di destinare le risorse ai fondi contrattuali per la retribuzione di risultato;
- viene precisato che la relativa spesa è in deroga anche ai vincoli legislativi in materia di spesa di personale, oltre che ai vincoli sulla consistenza dei fondi contrattuali.

Dato atto che le modifiche in esame incidono sull'applicazione dell'art. 1 del D.L. 18/2020 sia con riferimento alle risorse corrispondenti allo stanziamento iniziale, già assegnate alle aziende sanitarie, sia con riguardo alle ulteriori risorse stanziare dal successivo D.L. 34/2020, di cui ai punti successivi, le quali saranno assegnate in base ai criteri definiti nel presente verbale di confronto;

Il medesimo D.L. n. 34/2020, all'articolo 2, comma 10, ha inoltre stabilito di integrare le risorse per le finalità di cui al comma 6, lettera a), prevedendo, sempre per l'anno 2020, un ulteriore finanziamento complessivo per il SSN di 190 milioni di euro. Per il SSR, il finanziamento integrativo corrisponde ad € 14.170.058, come indicato nell'allegato C del decreto legge stesso.

Le ulteriori risorse da destinare e finalizzare, a seguito di confronto regionale, sono quindi, al netto di oneri ed IRAP, pari a € 10.630.201.

Tutto ciò premesso, ad esito del percorso di confronto, le parti ritengono di confermare il medesimo criterio di riparto tra le aziende utilizzato per le risorse stanziare dall'art. 1 del D.L. 18/2020, il quale fa riferimento, secondo una regola di proporzionalità, al personale dipendente in servizio nelle diverse aziende alla data del 30 aprile 2020 (comparto e dirigenza);

In applicazione del predetto criterio, e riallineando la dirigenza del ruolo professionale, tecnico ed amministrativo, il riparto tra le aziende risulta quindi effettuato nei termini indicati nella seguente tabella:

Azienda	Dirigenza SAN	Dirigenza FTA	Comparto
BOLOGNA ASL	247.075	28.816	1.175.331
FERRARA AO	74.702	6.916	337.967



FERRARA ASL	68.675	8.837	387.726
IMOLA ASL	47.770	6.916	252.901
MODENA AO	120.234	11.142	503.995
MODENA ASL	132.641	18.443	644.732
PARMA AO	106.610	8.837	580.029
PARMA ASL	83.781	9.990	355.210
PIACENZA ASL	104.135	13.448	501.039
REGGIO E. ASL	197.558	20.364	930.149
RIZZOLI	33.585	9.605	170.133
ROMAGNA ASL	440.047	44.570	2.107.943
S.ORSOLA AO	124.222	14.216	699.911
Totale	1.781.035	202.100	8.647.066
Totale complessivo	10.630.201		

Sono confermati i criteri generali di finalizzazione definiti nel precedente verbale di confronto sottoscritto il 30 aprile 2020, i quali sono orientati, in coerenza con quanto previsto dalla disposizione di legge, a valorizzare il maggior impegno effettivamente prestato dal personale dipendente e il diretto coinvolgimento in attività di contrasto alla emergenza epidemiologica, secondo le modalità individuate a livello aziendale, attraverso l'adeguata valorizzazione dei modelli relazionali previsti dal sistema delle relazioni sindacali; in tale contesto potrà essere eventualmente rivista, anche in funzione delle scelte aziendali, l'allocazione delle risorse nei diversi fondi contrattuali, in coerenza con il contenuto dell'art. 1 del D.L. 18/2020, così come modificato dal D.L. 34/2020;

Nelle more della conclusione del confronto regionale, le aziende possono attivare il percorso diretto alla sottoscrizione del contratto integrativo aziendale, facendo anche riferimento alle indicazioni espresse nelle precedenti linee di indirizzo regionale sulla contrattazione integrativa aziendale.

L'amministrazione regionale si impegna a riprendere il confronto al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per l'applicazione della disposizione, introdotta dal D.L. 34/2020, la quale prevede che gli importi previsti dall'art. 1 del D.L. 18/2020 possano essere incrementati, fino al doppio degli stessi, dalle regioni e dalle province autonome, con proprie risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando l'equilibrio economico del sistema sanitario della regione, per la remunerazione delle prestazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo di legge, ivi incluse le indennità previste dall'articolo 86, comma 6, del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna, 11 giugno 2020

Presidente della Regione Emilia-Romagna

Assessore Politiche per la Salute



CGIL FP MEDICI E DIRIGENTI SANITARI

CISL MEDICI

UIL MEDICI

CIMO

AAROI EMAC

ANPO, ASCOTI, FIALS MEDICI

FESMED

FVM

FASSID

DIRER-SIDIRSS

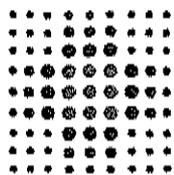
CGIL FP

CISL FP

UIL FPL

UO/Strutture a cui afferiscono i dirigenti PTA DIRETTAMENTE coinvolte in attività a fronte dell'emergenza COVID
ACQUISIZIONE PRESTAZIONI SANITARIE DA EROGATORI ESTERNI
ACQUISTI AZIENDALI
FISICA MEDICA E INGEGNERIA CLINICA
GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE
GESTIONE GIURIDICA RISORSE UMANE
GESTIONE GIURIDICO ECONOMICA CONVENZIONATI ESTERNI
GESTIONE INVENTARIO E SERVIZI ALBERGHIERI
GESTIONE RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI ACCREDITATI
GOVERNO SISTEMI INFORMATIVI
HOMECARE E TECNOLOGIE DOMICILIARI
INNOVAZIONE E VALUTAZIONE TECNOLOGIE
MANUTENZIONE E GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI
PROGETTAZIONE E SVILUPPO EDILIZIO
PROGRAMMAZIONE BENI E SERVIZI
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
RELAZIONI SINDACALI
SICUREZZA IMPIANTISTICA E ANTINFORTUNISTICA (DSP)
SISTEMI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI
STAFF DIREZIONE SANITARIA
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBIENTI DI LAVORO - SPSAL

UO/Strutture a cui afferiscono i dirigenti PTA NON DIRETTAMENTE coinvolte in attività a fronte dell'emergenza COVID
AFFARI GENERALI E LEGALI
BILANCIO E FLUSSI FINANZIARI
DIPENDENZE PATOLOGICHE RIMINI
DIPENDENZE PATOLOGICHE CESENA
IGIENE E SANITA' PUBBLICA CESENA
LIBERA PROFESSIONE
PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA FORLI'-CESENA
PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA RAVENNA
PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA RIMINI
QUALITA' E GOVERNO CLINICO
STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
STAFF DIREZIONE SANITARIA
SVILUPPO ORGANIZZATIVO FORMAZIONE E VALUTAZIONE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

RELATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO
IN APPLICAZIONE DEL VERBALE DI CONFRONTO REGIONALE PERSONALE DELLA DIRIGENZA
PROFESSIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA DELL' 11 GIUGNO 2020 EMERGENZA COVID-19

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e
della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

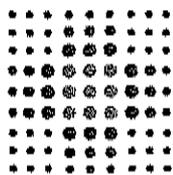
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

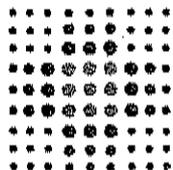
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Regolamento ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	26 Ottobre 2020
Periodo temporale di vigenza	Anno 2020
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) - DIRETTORE AMMINISTRATIVO - DIRIGENTE AMMINISTRATIVO RELAZIONI SINDACALI Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): - CGIL - CISL - UIL - FEDIR SANITA' - DIRER Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): - CGIL - CISL - UIL - DIRER – SIDIRSS (FEDIRETS)
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa dell'Azienda USL Romagna
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	Contrattazione modalità di impiego delle risorse di cui al "Verbale di confronto in merito ai criteri di riparto tra le aziende ed enti del SSR delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, come modificato dall'art. 2, comma 6 lett. a) del D.L. 34/2020 (personale dirigenziale SSN)" sottoscritto dalla RER e le OO.SS. della Dirigenza SSN del livello regionale l'11.06.2020 con riferimento alle risorse destinate alla Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa.

Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: Con verbale n. <u>22</u> del <u>04/11/2020</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.lgs. 165/01
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:



	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. :</p> <p>Il Piano della Performance è stato adottato con Deliberazione del Direttore Generale n.284 del 06/08/2018 "Adozione Piano della Performance 2018-2020" e risulta pubblicato in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.</p> <p>La strutturazione interna e le relazioni ed integrazioni con il sistema di programmazione e rendicontazione aziendale del Piano sono stati definiti dall'Organismo Indipendente di Valutazione tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">- Deliberazione n. 1/2014 "Prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS";- Deliberazione n. 2/2015 "Linee guida ed indirizzi operativi per Aziende e OAS";- Deliberazione n. 3/2016 "Aggiornamento delle linee guida sul ciclo della Performance".- Deliberazione n. 4/2016 "Prevenzione Corruzione e Trasparenza: Prime indicazioni, ai sensi del D.lgs. 97/2016 e del PNA 2016, agli OAS e ai RPCT aziendali".- Deliberazione n. 5/2017 "Sistema di valutazione integrata del personale: linee guida e di indirizzo per lo sviluppo dei processi aziendali". <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>La L.190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.Lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa, avevano previsto il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione.</p> <p>Il D.Lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in</p>



		<p>materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata, sono intervenute deliberazioni di aggiornamento annuali tra cui da ultima :</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 34 del 31.01.2020 che ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2020-2022 comprensivo della apposita Sezione concernente la Trasparenza e della tabella allegata relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché dell'allegata tabella recante il registro dei rischi specifici debitamente aggiornato. <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.:</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013 e successivo D.Lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" - nelle diverse sottosezioni - in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm., l'Azienda USL della Romagna nell'anno 2020, per il 2019, sta completando il percorso di verifica e valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso il raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo ai sensi della nota OIV SSR (PG/2020/0319013 del 27.04.2020) in relazione all'emergenza COVID.</p> <p>Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 165 del 29/06/2020 è stata adottata la Relazione sulla Performance - Anno 2019.</p>

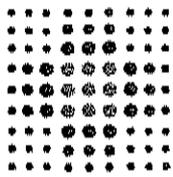


Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi - altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

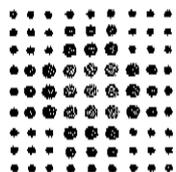
L'ipotesi di Accordo oggetto della presente relazione è stata predisposta nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:

- i diversi decreti legge e relativa legge di conversione n. 27/2020 nonché i DPCM intervenuti a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza in data 31 gennaio 2020 per mesi 6 successivamente prorogato fino al 31.01.2021 con delibera del Consiglio dei Ministri del 7.10.2020;
- la DGR 8 aprile 2020 n. 326 concernente "Riconoscimento del maggiore impegno correlato all'emergenza epidemiologica COVID -19 del personale del Servizio Sanitario Regionale";
- La DGR 11 maggio 2020 n. 469 concernente "Approvazione delle linee di indirizzo sulle politiche del personale delle Aziende ed Enti del SSR di cui ai Verbali di confronto sottoscritti ai sensi dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del SSN, in materia di stabilizzazione del personale precario, di allocazione delle risorse che finanziano il trattamento accessorio e di individuazione degli strumenti utilizzabili per il riconoscimento del maggiore impegno correlato all'emergenza epidemiologica COVID – 19";
- il D.L. 34 del 19 maggio 2020 ad oggetto "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (c.d. Decreto Rilancio)
- La DGR 6 luglio 2020 n. 815 ad oggetto "Approvazione dei verbali di confronto sottoscritti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del SSN, relativi ai criteri di riparto e di finalizzazione delle risorse stanziati dal D.L. 34/2020 ad integrazione dei fondi contrattuali di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dipendente delle Aziende ed Enti del SSR";

Richiamato il D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., artt. 40 e segg. con particolare riferimento ai principi di efficienza e produttività del lavoro pubblico e all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti tenuto conto della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la vigente normativa.

Si richiamano altresì:

- il "Verbale di confronto in merito ai criteri di allocazione delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste da specifiche disposizioni di legge e alla individuazione degli strumenti utilizzabili per remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale della dirigenza impegnato nell'emergenza Covid-19 e l'impegno lavorativo profuso (personale dirigenziale del SSN)" sottoscritto il 30 aprile 2020 dalla Regione Emilia Romagna e le Organizzazioni Sindacali del livello regionale di riferimento per l'Area Sanità ;
- il "Verbale di confronto in merito ai criteri di riparto tra le aziende ed enti del SSR delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, come modificato dall'art. 2, comma 6, lett. a) del D.L. 34/2020 (personale dirigenziale del SSN)" sottoscritto l'11 giugno 2020 dalla Regione Emilia Romagna e le Organizzazioni Sindacali del personale della dirigenza del SSN del livello regionale di riferimento tra cui la Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa;



2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

Con il Verbale di confronto regionale sottoscritto il 30 Aprile 2020 sopra citato sono stati individuati i criteri di allocazione e riparto delle risorse stanziati dall'art. 1 del D.L. n. 18/2020, convertito con modifiche dalla legge n. 27/2020, tra le diverse aziende ed enti del SSR. Tali risorse incrementano, per le finalità indicate dalla norma di legge, la disponibilità dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto.

Riscontrato, altresì, che il successivo D.L. n. 34/2020 (c.d. decreto "rifancio") ha introdotto, all'art. 2, comma 6, lett. a) alcune modifiche alla norma di legge sopra riportata che interessano diversi profili tra i quali, nello specifico dell'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente relazione illustrativa, il fatto che l'ambito di applicazione della disposizione è esteso e fa ora riferimento a tutto il personale del SSN (compreso il personale dirigenziale del ruolo professionale, tecnico ed amministrativo) e quindi non più al solo personale sanitario del SSN e che lo stesso D.L. n. 34/2020, sempre all'art. 2, comma 10, ha stabilito di integrare le risorse per le finalità di cui al comma 6, lettera a) prevedendo, sempre per l'anno 2020, un ulteriore finanziamento per le Aziende sanitarie.

Il "Verbale di confronto in merito ai criteri di riparto tra le aziende ed enti del SSR delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, come modificato dall'art. 2, comma 6, lett. a) del D.L. 34/2020 (personale dirigenziale del SSN)" sottoscritto l'11 giugno 2020 dalla Regione Emilia Romagna e le Organizzazioni Sindacali del personale della dirigenza del SSN del livello regionale di riferimento tra cui la Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa ha previsto l'assegnazione delle risorse dal livello regionale a favore della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa dell'Azienda Usi della Romagna, per un importo pari a € 44.570,00.

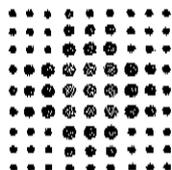
Valutato che il presupposto del confronto regionale e conseguentemente di quello a livello aziendale va individuato nei mutamenti degli assetti organizzativi posti in essere per fronteggiare l'emergenza da pandemia COVID – 19, nella complessiva riprogrammazione delle ordinarie attività di assistenza e nei conseguenti riflessi sulle condizioni di lavoro, e che la finalità del confronto aziendale doveva essere rinvenuta nella definizione dei criteri di allocazione delle risorse destinate al riconoscimento del maggior impegno dei professionisti della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa correlato alle esigenze straordinarie dovute all'emergenza COVID nel periodo dal 21 febbraio 2020 al 31 marzo 2020 con riferimento in via convenzionale al mese di aprile 2020.

Vista la verifica svolta dalla Direzione Amministrativa Aziendale tesa ad individuare i professionisti della Dirigenza professionale, tecnica e amministrativa delle UU.OO./Strutture direttamente/indirettamente coinvolte in attività volte a fronteggiare l'impatto che l'emergenza epidemiologica COVID ha avuto sull'organizzazione sanitaria dell'Azienda USL della Romagna durante il periodo dell'emergenza COVID come più sotto definito.

Si è pertanto concordato di utilizzare le risorse stanziati a livello regionale di cui al verbale di confronto regionale sottoscritto l'11.6.2020, richiamato in premessa e che si allega parte integrante dell'ipotesi di Accordo Integrativo (All. n. 1) oggetto della presente relazione illustrativa, al fine di valorizzare il maggiore impegno organizzativo dei professionisti della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa presenti nel periodo 21.02.2020 – 31.3.2020 con riferimento in via convenzionale al mese di aprile 2020, tenuto conto del diverso livello di coinvolgimento, come di seguito indicato:

- al personale della dirigenza amministrativa, tecnica e professionale **direttamente** coinvolto in attività a supporto della gestione dell'emergenza Covid, viene assegnata una quota economica pari ad € 350,00 a fronte di un impegno lavorativo **fino a 30 giorni nel periodo di riferimento citato** e una quota economica pari ad € 500,00 a fronte di un impegno lavorativo superiore a **30 giorni nel periodo di riferimento sopra citato**;
- al personale della dirigenza amministrativa, tecnica e professionale **non direttamente** coinvolto nella gestione dell'emergenza Covid, viene assegnata una quota economica pari ad € 150,00 a fronte di un impegno lavorativo **fino a 30 giorni** e una quota economica pari ad € 300,00 a fronte di un impegno lavorativo superiore a **30 giorni nel periodo di riferimento sopra citato**;

Viene allegato come parte integrante dell'ipotesi di Accordo Integrativo in argomento l'elenco delle UU.OO./Strutture cui afferiscono i professionisti della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa direttamente/indirettamente coinvolte in attività volte a fronteggiare l'impatto che l'emergenza epidemiologica COVID ha avuto sull'organizzazione sanitaria dell'Azienda USL della Romagna durante il periodo dell'emergenza COVID (All. n. 2).



È stato inoltre individuato il limite minimo di 10 giornate lavorate nel periodo 21.2.2020- 31.3.2020 con riferimento in via convenzionale al mese di aprile 2020, oltre alla verifica dell'ulteriore condizione di aver maturato al 31 dicembre 2020 un'eccedenza oraria, differenziata in relazione alle quote economiche previste al punto 1) dell'Ipotesi di Accordo Integrativo oggetto della presente Relazioni Illustrativa, come di seguito specificato:

- a) 8 ore e 20 minuti per l'assegnazione della quota economica di € 500,00,
- b) 5 ore e 50 minuti per l'assegnazione della quota economica di € 350,00,
- c) 5 ore per l'assegnazione della quota economica di € 300,00,
- d) 2 ore e 30 minuti per l'assegnazione della quota economica di € 150,00;

Si è considerato il giorno di assenza per malattia da COVID-19 o in quarantena con sorveglianza attiva, come giorno di servizio effettivo;

Si è tenuto conto, per eventuali dirigenti con contratto di lavoro a tempo parziale della percentuale dell'orario previsto nel contratto rispetto all'impegno di 38 ore settimanali;

Si è, infine, considerato il parametro del 50% per le giornate in cui la prestazione lavorativa è svolta in modalità smart working.

La verifica dei limiti di spesa delle risorse è stata effettuata al momento della definizione delle quote economiche e della platea dei beneficiari, che è avvenuta tenendo conto del budget complessivamente a disposizione.

3. Effetti abrogativi impliciti

/

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

Per l'anno 2020, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni contenuto nelle Linee Guida al Budget 2020 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate. L'assegnazione degli obiettivi 2020 è stata rimodulata in seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19 intervenuta a febbraio 2020 ed ancora in atto.

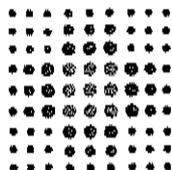
5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.

//

6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di Accordo oggetto della presente relazione risponde all'applicazione - con riferimento alla Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa - del verbale di confronto regionale "*Verbale di confronto in merito ai criteri di riparto tra le aziende ed enti del SSR delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, come modificato dall'art. 2, comma 6, lett. a) del D.L. 34/2020 (personale dirigenziale del SSN)*" citato nelle premesse, sottoscritto l'11.06.2020 e allegato parte integrante dell'Ipotesi di Accordo Integrativo in argomento (All. n. 1)

7. Altre informazioni



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

I Fondi provvisori per la contrattazione integrativa per l'anno 2020 della Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa (P.T.A.) sono stati costituiti e recepiti con Deliberazione n. 140 del 23.06.2020, negli importi storicamente disponibili, nelle more del rinnovo contrattuale in corso.

Il D.L. n. 34/2020 all'articolo 2 comma 10 ha stabilito di integrare le risorse per le finalità di cui al comma 6, lettera a), prevedendo, per l'anno 2020, un finanziamento complessivo per il SSN di 190 milioni di euro. Per il SSR il finanziamento integrativo è corrisposto a € 14.170.058, come indicato nell'allegato C del medesimo Decreto. Tali risorse, al netto di oneri ed Irap, è risultato pari a € 10.630.201.

Con il "Verbale di confronto in merito ai criteri di riparto tra le aziende ed Enti del SSR delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, come modificato dall'art. 2, c. 6 lett. a) del D.L. 34/2020 (personale dirigenziale del SSN)", sottoscritto tra la Regione Emilia Romagna e le Rappresentanze Sindacali, si è provveduto alla ripartizione delle suddette risorse tra le Aziende del SSR; il verbale ha destinato alla Dirigenza P.T.A. dell'Azienda USL della Romagna un importo pari a € 44.570,00, al netto di oneri ed Irap. Tale importo, oggetto del presente Accordo di contrattazione integrativa aziendale, risulta recepito con D.G.R. n. 815 del 6.7.2020 ad oggetto "Approvazione dei verbali di confronto sottoscritti ai sensi dei vigenti CCNL del personale SSN, relativi ai criteri di riparto e di finalizzazione delle risorse stanziati dal D.L. 34/2020 ad integrazione dei fondi contrattuali di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dipendente delle Aziende ed Enti del SSR".

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'accordo oggetto d'illustrazione è finanziato dalle risorse di cui al precedente Modulo.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

//

Costituzione Fondi per la contrattazione integrativa

//

Modulo IV

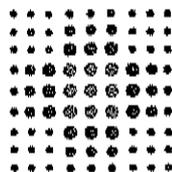
Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica dei limiti di spesa delle risorse è stata effettuata al momento della definizione delle quote economiche e della platea dei beneficiari, che è avvenuta tenendo conto del budget complessivamente a disposizione.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

//



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel redigendo bilancio preventivo 2020 risulterà correttamente iscritto lo stanziamento necessario. In particolare le risorse troveranno collocazione nelle voci del Conto Economico del Gruppo 13 e saranno registrate nei conti delle competenze accessorie unitamente alle altre voci finanziate da fondo.

Al momento della determinazione definitiva dei Fondi dell'anno 2020 della Dirigenza P.T.A. tali risorse saranno incluse nelle risorse del Fondo per il finanziamento della "Retribuzione di Risultato ed altri Trattamenti Accessori".

U.O. Gestione Risorse Umane

Il Direttore
(Lorella Sternini)